

In carta libera ai sensi del  
D.P.R. 26.10.1972 n. 642  
trattandosi di esproprio per  
causa di pubblica utilità

DECRETO N. 1/2014



## CITTÀ DI TORINO

DIREZIONE  
TERRITORIO E AMBIENTE

**IL DIRETTORE**



II ORIGINALE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i..

Visto il Piano Regolatore della Città, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 21 aprile 1995 n. 3-45091, pubblicata sul B.U.R. del 24 maggio 1995 n. 21.

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i..

Visto il D.P.R. dell'8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 dicembre 2003 (n. mecc. 0311233/46), esecutiva dal 4 gennaio 2004, con la quale si approvava il progetto preliminare relativo alla riqualificazione ambientale delle sponde del torrente Stura, suddiviso in quattro lotti d'intervento.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 18 dicembre 2007 (n. mecc. 0710104/117) esecutiva dal 4 gennaio 2008, con la quale si approvava un aggiornamento del suddetto progetto preliminare (n. mecc. 0311233/46).

Considerato che l'opera prevede interventi ricadenti in parte su aree di proprietà privata, in relazione alle quali nella deliberazione di Giunta Comunale del 18 dicembre 2007 (n. mecc. 0710104/117), era prevista la possibilità di procedere all'acquisizione mediante procedimento espropriativo.

Pertanto con note inviate in data 13 ottobre 2008, 20 ottobre 2008, 30 ottobre 2008 e 5 dicembre 2008, si provvedeva, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., all'avvio del procedimento inerente l'approvazione del citato progetto preliminare (n. mecc. 0710104/117), relativo alla riqualificazione ambientale delle sponde del torrente Stura.

A seguito dell'avvio del procedimento erano pervenute osservazioni da parte dei proprietari interessati alla procedura ablativa alle quali si è provveduto ad inoltrare le dovute controdeduzioni.

Vista la deliberazione del 16 novembre 2010 (n. mecc. 2010 06938/117), esecutiva dal 30 novembre 2010, con la quale la Giunta Comunale di Torino approvava il progetto definitivo relativo alla riqualificazione ambientale delle sponde del torrente Stura - "Realizzazione Parco Stura sponda destra 1° stralcio - completamento" - ed il relativo piano particellare di esproprio, dichiarando al contempo la pubblica utilità dell'opera: il termine per la conclusione del procedimento espropriativo è fissato in cinque anni a decorrere dall'approvazione del progetto definitivo (art. 13, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Il suddetto provvedimento prevede l'attuazione della procedura d'urgenza per l'acquisizione delle seguenti aree di proprietà privata, necessarie alla realizzazione delle opere previste:

Proprietà catastale: Marco Raffaele;

N.C.T.: F. n. 1050 nn. 152, 153, 155, 156 e 202;

N.C.E.U.: F. n. 1050 n. 202, sub. 1, 2 e 3.

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 9079 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 10.432,99 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: Città dei Ragazzi Torino;

N.C.T.: F. n. 1083 n. 11;

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 1750 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 2.100,00 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Il provvedimento suddetto prevede, altresì, l'espropriazione degli immobili identificati come segue:

Proprietà catastale: Marco Raffaele;

N.C.T.: F. n. 1050, mappali nn. 152, 153, 155, 156 e 202;

N.C.E.U.: F. 1050 n. 202, sub. 1, 2 e 3.

Superficie da espropriare: mq. 9079 circa.

L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 125.195,84 ed è relativa alla sola area edificabile.

Proprietà catastale: Città dei Ragazzi Torino;

N.C.T.: F. n. 1083 n. 11;

Superficie da espropriare: mq. 1750 circa.

L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione della suddetta area è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 25.200,00.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., in caso di cessione volontaria, l'indennità provvisoria di esproprio deve essere incrementata del 10%.

Viste le comunicazioni del 13/12/2010, effettuate ai sensi degli articoli nn. 7 e 8 L. n. 241/1990 e nn. 11 e 22 bis del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., con le quali si era reso noto agli aventi diritto l'approvazione della citata deliberazione di Giunta Comunale n.mecc. 2010 06938/117.

A seguito delle predette comunicazioni, era pervenuta, da parte del signor Marco Raffaele, la richiesta di interloquire con il Settore Valutazioni in merito all'entità dell'indennità di esproprio offerta. All'esito degli incontri svoltisi sul tema, il suddetto proprietario si è dichiarato disponibile ad addivenire a cessione volontaria.

Vista la determinazione dirigenziale n.cron. 51/11/A.U. del 14 febbraio 2011 (n. mecc. 2011 00782/09), con la quale è stato approvato l'impegno della spesa per il pagamento delle indennità d'esproprio.

Visto il decreto di occupazione d'urgenza n. 2/2011, con il quale in favore del Comune di Torino si era disposta, per la durata di tre anni, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili destinati alla riqualificazione ambientale delle sponde del torrente Stura -"Realizzazione Parco Stura sponda destra 1° stralcio - completamento".

Vista la stipulazione dell'atto di cessione volontaria, sottoscritto con il signor Marco Raffaele in data 11/7/2011.

Per quanto concerne la seconda ditta oggetto del decreto di occupazione d'urgenza n. 2/2011, ovvero Città dei Ragazzi Torino, si precisa che, a seguito della richiesta di cessione volontaria pervenuta via e-mail in data 8/7/2011, si è prontamente informato della necessità di presentare modulo di istanza della cessione volontaria, debitamente sottoscritto, nonché copia dei documenti di identità dei proprietari e dei titoli di proprietà dell'area oggetto di cessione; a tal fine, con e-mail dell'8/7/2011, veniva inviata copia del modulo da compilare.

Vista la nota n. prot. 3696 del 4/11/2011, con la quale si sollecitava nuovamente l'inoltro della documentazione richiesta, al fine di poter concludere la pratica di cessione, non essendo gli uffici del Patrimonio della Città in possesso del predetto atto di provenienza.

Vista la nota n. prot. 2714 del 2/10/2013, con la quale si rinnovava l'invito alla presentazione della documentazione predetta, in quanto entro la data di scadenza del decreto di occupazione n. 2/2011, ovvero entro il 14/4/2014, si sarebbe dovuto emettere il decreto di esproprio, laddove non fosse stato possibile pervenire alla stipula dell'atto di cessione volontaria.

Non essendo stati inviati dalla proprietà interessata i titoli necessari, pertanto, con determinazione n. mecc. 2014 56462/09 del 23/1/2014, si è provveduto alla liquidazione e

versamento alla Cassa DD.PP. dell'indennità dovuta.

## D E C R E T A

**ART. 1** - In favore del Comune di Torino è pronunciata l'espropriazione dell'immobile destinato alla riqualificazione ambientale delle sponde del torrente Stura -"Realizzazione Parco Stura sponda destra 1° stralcio - completamento", meglio individuato nell'estratto di mappa che si allega (all.n. 1) e che costituisce parte integrante del presente decreto e descritto a catasto come segue:

Proprietà catastale: Città dei Ragazzi Torino;

N.C.T.: F. n. 1083 n. 11;

Superficie da espropriare: mq. 1750 circa.

L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione della suddetta area è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 25.200,00.

**ART. 2** - Ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. f), del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il decreto d'esproprio dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito; esecuzione che consisterà nell'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del relativo verbale.

**ART. 3** - Ai sensi degli artt. 23, c. 1, lettere g) e h) e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i tecnici incaricati all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da espropriare sono autorizzati ad introdursi nelle suddette proprietà private previa notifica ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili, dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora in cui è prevista l'immissione in possesso almeno sette giorni prima di essa.

**ART. 4** - Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili, depositato negli atti del Comune, registrato, trascritto in termini d'urgenza e volturato. Ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si comunica che avverso il presente atto può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 205; in alternativa è possibile esperire ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

**ART. 5** - Il presente provvedimento sarà comunicato alla Regione Piemonte e pubblicato per

estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

### AVVISA

che, in forza del presente provvedimento, il giorno 8/4/2014 con inizio alle ore 9,30, sugli immobili innanzi descritti saranno effettuate, alla presenza dei proprietari o, in assenza di questi, di due testimoni, le operazioni relative alla redazione degli stati di consistenza da parte del tecnico incaricato e del verbale di immissione in possesso da parte di un funzionario del Comune.

I proprietari devono avvisare gli eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene, i quali possono partecipare alle suddette operazioni di presa possesso e redazione degli stati di consistenza, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e darne comunicazione al Comune.

28/2/2014

IL DIRETTORE DIREZIONE  
TERRITORIO E AMBIENTE  
(VIRANO dott.ssa Paola)



AFP/gv

